

Codice A18090

D.D. 8 aprile 2015, n. 820

Lago Maggiore in Comune di Dormelletto (NO). Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale mediante posa di 5 pontili galleggianti e 3 finger, antistanti il mappale 247 del foglio 10 del Comune di Dormelletto. Ditta: Cantiere Nautico Santa Lucia S.r.l.

In data 20/03/2015 la Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore ha trasmesso gli elaborati tecnici prodotti dalla ditta Cantiere Nautico Santa Lucia S.r.l. per l'acquisizione del nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale, mediante posa di 5 pontili galleggianti e 3 finger, antistanti il mappale 247 del foglio 10 del Comune di Dormelletto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal geom. Pietro Paolo Crippa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere e dell'occupazione di area demaniale con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

determina

Che alla ditta Cantiere Nautico Santa Lucia S.r.l. possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale, mediante posa di 5 pontili galleggianti e 3 finger, antistanti il mappale 247 del foglio 10 del Comune di Dormelletto.

L'intervento dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere in oggetto dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;
- 2) l'ancoraggio dei pontili galleggianti e dei finger dovrà essere realizzato in maniera da permettere il galleggiamento dei pontili stessi sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva;
- 3) i pontili galleggianti e i finger dovranno assicurare la massima garanzia di solidità in relazione alle sollecitazioni indotte ai pontili stessi e ai finger nelle varie situazioni di livello del lago, dalla

forza dei venti, dal moto ondoso e dalle imbarcazioni anche in presenza di eventuali variazioni del profilo del fondo;

4) la ditta Cantiere Nautico Santa Lucia S.r.l. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928 n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla realizzazione dell'opera in questione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Autorizzazione o concessione art. 23 comma 1, lett. A), D.lgs n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Adriano Bellone